



COMUNE DI QUINZANO D'OGLIO
PROVINCIA DI BRESCIA

SERVIZIO FINANZIARIO

Viale Gandini n.48 - Tel. 030/9336165 – fax 030/9924035
e-mail ragioneria@quinzano.it

RELAZIONE

PREVISIONALE

E

PROGRAMMATICA

2014/2016

Allegata al Bilancio di Previsione 2014

Sezione 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - Popolazione

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011		N°6.390
1.1.2.	Popolazione alla fine del penultimo anno Precedente 2012		N° 6.370
	di cui: maschi		N° 3.193
	femmine		N° 3.177
	nuclei familiari		N° 2.591
	comunità/convivenze		N° 2
1.1.3	Popolazione all'1.1.2012 (penultimo anno precedente)		N° 6.391
1.1.4	Nati nell'anno	N° 56	
1.1.5	Deceduti nell'anno	N° 63	
	saldo naturale		N° - 7
1.1.6	Immigrati nell'anno	N° 172	
1.1.7	Emigrati nell'anno	N° 174	
	saldo migratorio		N° - 2
1.1.8	Popolazione al 31.12.2012 (penultimo anno precedente)		N° 6.370
	di cui		
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)		N° 426
1.1.10	In età scuola obbligo (7/14 anni)		N° 471
1.1.11	In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		N° 916
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)		N° 3320
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)		N° 1237
1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso %°
		2012	8,79
		2011	7,81
		2010	9,71
		2009	9,20
		2008	10,03
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso %°
		2012	9,89
		2011	9,80
		2010	9,56
		2009	9,66
		2008	10.03
1.1.16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	N° 7715	
	entro il	N° fino a successiva variante	
	Fonte – PGT in vigore (DEL. C.C. N°27 04/04/2007)		

1.3 -SERVIZI

1.3.1 PERSONALE

1.3.1.1

CAT	Previsti in pianta organica N°.	In servizio numero	CAT.	Previsti in pianta organica N°.	In servizio numero
D	9	6			
C	15	11			
B	4	0			
A	-	-			

1.3.1.2 Totale personale al 31.12 dell'anno precedente (2013)

Di ruolo n°. 17.....

Fuori ruolo n°.0

1.3.1.3 AREA TECNICA				1.3.1.4 AREA ECON. FINAN. AMM.VA S.S.			
CAT	Qualifica Prof.le	N.° prev. P. O.	N.° in servizio	CAT	Qualifica Prof.le	N.° prev. P. O.	N.° in servizio
				D5	ISTR.DIRETT.	1	1
D4	ISTR. DIRETT.	0	0	D4	ISTR.DIRETT.	0	0
D3	ISTR. DIRETT.	1	1	D2	ISTR.DIRETT.	1	1
				D1	ISTR.DIRETT.	1	0
D2	ISTR. DIRETT.	0	0	C5	ISTRUTTORE	1	1
				C4	ISTRUTTORE	1	1
D1	ISTR. DIRETT.	3	1	C3	ISTRUTTORE	1	1
C1	ISTRUTTORE	2	0	C2	ISTRUTTORE	0	0
C2	ISTRUTTORE	0	0	C1	ISTRUTTORE	1	0
C3	ISTRUTTORE	0	0				
C4	ISTRUTTORE	0	0	B4	ESECUTORE	0	0
				B3	ESECUTORE	1	0
B4	ESECUTORE	0	0	B2	ESECUTORE	0	0
B3	ESECUTORE	1	0	B1	ESECUTORE	2	0
B2	ESECUTORE	0	0				

1.3.1.5 AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 AREA DEMOGR.STAT. CULT.TRIB.			
CAT	Qualifica Prof.le	N.° prev. P. O.	N.° in servizio	CAT.	Qualifica Prof.le	N.° prev. P. O.	N.° in servizio
D3	ISTR. DIRETT.	1	1	D5	ISTR. DIRETT.	1	1
C2	ISTRUTTORE	0	0	C5	ISTRUTTORE	4	4
C3	ISTRUTTORE	1	1	C4	ISTRUTTORE	1	1
C1	ISTRUTTORE	2	2	C3	ISTRUTTORE	0	0
	ISTR. DIR.			C1	ISTRUTTORE	1	0

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.1 STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
1.3.2.1 Asili nido N.° ...	Posti n.°0	Posti n.°0	Posti n.° 0	Posti n.° 0	
1.3.2.2 Scuole materne/Nido N.1	Posti n.° 180	Posti n.°169	Posti n.° 180	Posti n.°180	
1.3.2.3 Scuole elementari N.° 01	Posti n.° 320	Posti n.° 314	Posti n.° 305	Posti n.° 305	
1.3.2.4 Scuole medie N.° 01	Posti n.° 170	Posti n.° 182	Posti n.° 185	Posti n.° 185	
1.3.2.5 Strutture residenziali Per anziani N.° 01	Posti n.° 79	Posti n.° 80	Posti n.° 80	Posti n.° 80	
1.3.2.6 Farmacie comunali	n.°0	n.°0	n.°0	n.°0	
1.3.2.7 Rete fognaria in KM	33.10				
bianca	2.956	3.050	3.150	3.250	
nera	4,547	4,650	4,750	4,850	
mista	26.56	26.56	26.56	26.56	
1.3.2.8 Esistenza depuratore	SI x NO	SIx NO	SIx NO	SIx NO	
1.3.2.9 Rete acquedotto in KM	32,906	33,000	33,900	34,500	
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	SI NOx	SI NOx	SI NOx	SI NOx	
1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini	N.° 61 Hq.11.21.65	N.° 63 Hq. 11.26.65	N.° 64 Hq. 11.31.65	N.° 66 Hq. 11.36.65	
1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica	N.°1135	N.°1150	N.°1160	N.°1180	
1.3.2.13 Rete gas in KM	34,75	34,75	34,75	35,00	
1.3.2.14 Raccolta rifiuti in Q.:	29.964				
civile	/	/	/	/	
industriale	/	/	/	/	
racc. diff.ta	SI x NO	SI x NO	SI x NO	SI x NO	
1.3.2.15 Esistenza discarica	SIx NO	SIx NO	SIx NO	SIx NO	
1.3.2.16 Mezzi operativi	N.°3	N.°3	N.°3	N.°3	
1.3.2.17 Veicoli	N.°9	N.°9	N.°9	N.°9	
1.3.2.18 Centro elaborazione dati	SI NO x	SI NO x	SI NO x	SI NO x	
1.3.2.19 Personal computer	N.°32	N.°32	N.°32	N.°32	
1.3.2.20 Altre strutture (specificare)					

1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
1.3.3.1 Consorzi	N.°0	N.°0	N.°0	N.°0	
1.3.3.2 Aziende	N.°0	N.°0	N.°0	N.°0	
1.3.3.3 Istituzioni	N.°2	N.°2	N.°2	N.°2	
1.3.3.4 Società di capitali	N.° 2	N.°2	N.°2	N.°2	
1.3.3.5 Concessioni	N.° 2	N.° 2	N.° 2	N.° 2	

1.3.3.1.1 Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 Denominazione Azienda

1.3.3.1.3 Denominazione Istituzione/i:

- Fondazione della Pianura Bresciana – fondaz. di partecipazione;
- Parco Oglio Nord – Ente di diritto pubblico.

1.3.3.1.4 Denominazione Società n°2:

- "Quinzano Servizi s.r.l."
- ACQUE OVEST BRESCIANO DUE SRL (AOB2)

1.3.3.3.5 Denominazione Concessioni: n°2:

- AIPA spa (gestione pubblicità)
- SIME spa (gestione rete gas)

1.3.3.5.1 Servizi gestiti in concessione:

- *Servizio di pubblicità e pubbliche affissioni concesso attualmente alla ditta AIPA SPA scade il 31/12/2014. La previsione del gettito è di € 19.500,00.*
- *Servizio di erogazione del gas concesso alla ditta SIME di Crema: contratto stipulato in data 14.12.2010 per un introito annuo di €. 79.800,00 (IVA compresa), oltre conguaglio, a partire dal 2011 e per la durata di anni 12.*

1.3.3.5.2 Soggetti che svolgono i servizi :

- La società comunale "Quinzano Servizi Srl" gestisce i seguenti servizi: Mense scolastiche, il Grest estivo, servizio cimiteriale e manutenzione del verde, servizio biblioteca, nonché la realizzazione di opere pubbliche, come da piano operativo approvato.
- La Comunità della Pianura Bresciana- Fondazione di Partecipazione per la realizzazione del sistema integrato dei Servizi e degli interventi sociali, ai sensi della legge n.328/2000.

1.3.3.7.1 Altro (specificare):

Il Sistema Bibliotecario Bassa Bresciana Centrale con sede a Manerbio composto dai seguenti Comuni: Azzano, Bagnolo Mella, Barbariga, Bassano Bresciano, Brandico, Borgo S.Giacomo, Capriano del Colle, Cigole, Dello, Fiesse, Flero, Gambara, Gottolengo, Isorella, Leno, Mairano, Manerbio, Milzano, Offlaga, Orzinuovi, Orzivecchi, Pavone Mella, Pontevico, Pompiano, Poncarale, Pralboino, Quinzano d'Oglio, San Gervasio Bresciano, San Paolo, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia, Villachiara. L'obiettivo consiste nello svolgere in comune dei servizi di biblioteca (catalogazione novità e pregresso, prestito interbibliotecario e intersistemico, aggiornamento operatori). Organi fondamentali del sistema:

- *Organo decisionale composta da una Consulta di Sindaci o loro delegati*
- *Comitato tecnico (bibliotecari)*
- *Coordinamento direttore*

1.3.4. ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA

1.3.4.1 Accordo di programma

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo ...
.....

L'accordo è
- In corso di definizione -
- Già operativo -
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

Durata dell'accordo ...
.....

L'accordo è
- In corso di definizione -
- Già operativo -
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 Patto Territoriale

Oggetto:
.....

Altri soggetti partecipanti:
.....

Impegni di mezzi finanziari :

Durata dell'accordo :
Fondazione.....
L'accordo è.....

1.3.4.3 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto.....

Atri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è
- In corso di definizione
- Già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato/Regione per l'Assistenza

- Riferimenti normativi (Art. 11 -Legge 9 dicembre 1998, n. 431) L.R. 23/99
- Funzioni e servizi erogazione contributi per lo Sportello affitto alle famiglie in difficoltà economica, anche grave

- Riferimenti normativi L. R. 34/2004
- Funzioni e servizi Politiche regionali per i minori

- Riferimenti normativi L.R. 3/2008
- Funzioni e serviziGoverno della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato per il Diritto allo studio

- Riferimenti normativiLeggi finanziarie e (art. 8 L.R. n°19 – 06/08/2007).
- Funzioni e servizidall'anno scolastico 2008/2009 i contributi per libri di testo e borse di studio sono stati accorpati nella dote scuola (art. 8 L.R. n°19 – 06/08/2007).

1.3.5.3 - Trasferimenti di mezzi finanziari:

- per il servizi socio-assistenziali: complessivamente per un totale di € 26.000,00:
- € 10.000,00 Sportello affitto
 - €. 6000,00 servizio Assistenza Domiciliare- SAD
 - € 10.000 barriere architettoniche (previsti in partita di giro)
 - € 0,00 (assistenza a minori)

per il diritto allo studio: € 0,00.

- Unità di personale trasferito0.....

1.3.5.4 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Per il 2014 è previsto in bilancio lo stanziamento per il finanziamento dello Sportello Affitto a sostegno delle famiglie che accedono al mercato privato della locazione, per la rete dei servizi domiciliari dedicata ad integrare le abilità del singolo anziano, tradizionalmente gestita dai Comuni singoli o associati, destinata a rispondere ad un bisogno "sociale", inoltre è previsto, nei servizi per conto di terzi, lo stanziamento per l'erogazione di contributi di cui alla legge n.13/89 per eliminazione barriere architettoniche.

La congruità fra le funzioni delegate dallo Stato e le risorse attribuite non è adeguata alle esigenze della nostra comunità in quanto le risorse risultano inferiori alle necessità. L'attuale amministrazione infatti finanzia integralmente il Diritto allo studio a favore delle locali Scuole primaria e secondaria di primo grado.

1.4 – Economia Insediata

Caratteristiche generali dell'Ente: abitanti al 31/12/2013 numero 6.382

Assenza di frazioni e circoscrizioni ma è caratterizzato dalla presenza di n. 40 Cascine. Altitudine max 71 mt s.m, minima 44 mt s.m. Il territorio è pianeggiante.

Non è sede di attività turistiche.

Servizi sul territorio:

Il Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue) sono state trasferite alla Società AOB2 Srl, quale gestore individuato dall'A.T.O. della Provincia di Brescia;

I servizi di nettezza urbana e gestione isola ecologica, la distribuzione del gas-metano, sono appaltati;

L'istruzione primaria e secondaria, mensa scolastica (tramite la società interamente partecipata Quinzano Servizi SRL), così come la gestione cimitero, lampade votive e gestione del verde (affidate alla Quinzano Servizi SRL);

Gli impianti sportivi di Via Santa Maria sono affidati in convenzione all'A.C. Quinzanese Calcio, mentre la piscina comunale è gestita da un concessionario esterno;

La pesa pubblica è in gestione diretta.

L'economia è basata essenzialmente sul settore tessile, meccanico ed edile, con alcune industrie di rilievo e inoltre attive realtà artigianali. Tradizionalmente ben rappresentata l'agricoltura, con aziende di coltivatori diretti a conduzione familiare e un consistente settore di allevamenti suinicoli e avicoli.

Il Comune è dotato di Piano per il Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione CC n°27 del 04/04/2007, ai sensi della L.R. 12/2005. Attualmente è in corso la variante generale al P.G.T. vigente, nei termini e modalità come di seguito descritto.

Piano Insediamenti Produttivi.

La previsione urbanistica vigente comprende un'area P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi), di cui una parte già urbanizzata e realizzata, mentre una restante parte non è ancora in attuazione, il tutto come di seguito meglio specificato.

- con deliberazione di C.C. n° 42 del 28 giugno 2004 è stato approvato definitivamente il piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P. P.E./28);

- che il P.I.P. – P.E./28 è stato suddiviso in due stralci: il primo relativo ai lotti n° 1-2-3-4 ed il secondo ai lotti n° 5-6-7-8;

L'intero lotto N° 8 e parte del lotto N° 7 sono stati interessati dalla realizzazione di un campo fotovoltaico comunale (ultimato a dicembre 2010 ed attualmente collaudato);

Per la restante parte del lotto 7 è stato stipulato un contratto di comodato ad uso diverso in data 27.06.2011 tra il Comune di Quinzano d'Oglio BS e la Società Agricola CO.FRA s.s. con sede a Brescia Via Degli Incisori 11 – C.F. e P.I. 030460300981 - per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica e calore alimentato da fonti rinnovabili, approvato con Autorizzazione Provinciale n° 1805 del 4.06.2012; successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n° 90 del 13.06.2012 è stata rideterminata la superficie del lotto 7 residuo del PIP in mq. 11.722,21 dei quali è stata assegnata alla Quinzano Servizi S.r.l. una porzione pari a mq. 8.722,21 (lotto 7a) ed è rimasta libera da assegnare una superficie pari a mq. 3.000,00 (lotto 7b) al prezzo di €. 29,61/mq

Sono definitivamente concluse le opere di urbanizzazione inerenti il secondo stralcio, ovvero a servizio dei lotti 5 e 6; resta ancora da assegnare il lotto 7b pari a 3.000,00 mq., Le opere di urbanizzazione primaria necessari per la funzionalità dei lotti 7a e 7b sono a carico degli assegnatari.

Pertanto alla data odierna il riparto dei lotti è il seguente:

Lotto	Nominativo	Superficie MQ.	Delibera
1A	Prandelli Alfredo	1.163,00	G.C.156/05
2A	Apicoltura Mombelli Facchinetti	821,00	G.C.156/05
1B	Elettrotecnica Pizeta s.n.c.	794,00	G.C.156/05
3-4	Baselli Giambattista	2.166,48	G.C. 119/05
2B	Eco – Tron s.n.c.	1.252,37	G.C. 96/08
5	LMC di Mondini Luigi e C. s.n.c.	2.295,17	G.C. 129/09
6	LMC di Mondini Luigi e C. s.n.c.	2.286,23	G.C. 76/08
8	Comune di Quinzano d'Oglio/Ing. Leasing s.p.a	9.535,00	C.C. 38/2010
7a	Quinzano Servizi S.r.l.	8.722,21	G.C. 90/2012 e Autorizzazione Provinciale n° 1805 del 4.06.2012
7b	Da assegnare	3.000,00	

Piano per l'Edilizia Economica Popolare.

A seguito delle deliberazioni di C.C. n° 7 del 12 marzo 2004 di adozione della variante al P.E.E.P. con utilizzo parziale dei volumi residui e deliberazione di C.C. n° 43 del 28 giugno 2004 di approvazione definitiva della variante al P.E.E.P., sono stati assegnati tutti i lotti previsti (comparto A e comparto B) e così ripartiti:

Lotto	Nominativo	Superficie	Delibera
1	Bossoni Dario	930,00	G.C. 27/05
2Nord	Fappani Vittorio	827,50	G.C. 157/05
2 Sud	Pizzamiglio F.Ili	827,50	G.C. 157/05
3	Azzanelli Cleto	1.055,00	G.C. 27/05
4	Pizzamiglio F.Ili	1.045,00	G.C. 27/05
5	Fappani Vittorio	1.090,00	G.C. 27/05
6	Coop. Pop. Padana	3.580,00	G.C. 27/05
Totale		9.355,00	

con la conseguente realizzazione di circa 25.000,00 mc. di residenza economico-popolare.

Il P.G.T. vigente non ha previsto nuove aree destinate esclusivamente a P.E.E.P. (Piano per l'Edilizia Economico Popolare); comunque negli "Ambiti di trasformazione" del nuovo Piano di Governo de Territorio vigente è prevista la possibilità di destinare una percentuale di aree all'edilizia economico-popolare.

Comunque, in merito al Piano per il Governo del Territorio, si precisa che sono iniziate le procedure per la variante dello stesso (P.G.T. vigente approvato con Deliberazione di C.C. n° 27 del 4.04.2007), come da deliberazione di G.C. n° 13 del 30.01.2012 avente per oggetto: "Atto di indirizzo per redazione variante al Piano per il Governo del Territorio vigente", ai sensi della L.R.12/2005 e s.m.i.

In data 7.03.2012 è stato pubblicato l'avvio di procedimento di variante.

Sono pervenuti dei contributi da parte di cittadini ed aziende.

E' in fase di definizione la procedura di V.A.S. (scadenza 5.05.2014).

In data 14.11.2013 con prot. 10649 è stato redatto il provvedimento di verifica e assoggettabilità alla VAS della variante generale al PGT vigente.

Seguirà conferenza dei servizi e parere motivato.

Successivamente si potrà adottare il Piano con relativa disamina delle osservazioni pervenute e poi procedere alla approvazione.

Si stima la conclusione del procedimento di variante al P.G.T. per settembre 2014.

In sintesi la Variante generale al PGT vigente non prevede nuove aree di espansione e di conseguenza non prevede aumento del consumo di suolo.

Non sono previsti altri ambiti di trasformazione urbanistica , bensì vengono riconfermati e/o modificati quelli esistenti già approvati nel 2007, in quanto la maggior parte degli stessi non sono ancora stati completati.

Resta inteso che sono fatte salve le valutazioni degli Enti preposti, da ritenersi indirizzanti in fase di completamento del procedimento della variante di cui trattasi.

Sezione 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertam. compet.)	Esercizio Anno 2012 (accertam. compet.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.887.030,32	2.924.871,67	2.790.504,00	2.699.100,00	2.676.600,00	2.702.600,00	-3,28
Contributi e trasferimenti correnti	191.361,73	91.652,45	333.400,00	172.972,00	113.964,00	78.491,00	-48,12
Extratributarie	912.111,50	820.009,22	802.971,00	728.282,00	749.282,00	753.282,00	-9,30
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.990.503,55	3.836.533,34	3.926.875,00	3.600.354,00	3.539.846,00	3.534.373,00	-8,32
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.990.503,55	3.836.533,34	3.926.875,00	3.600.354,00	3.539.846,00	3.534.373,00	-8,32
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	206.279,05	170.471,69	609.383,00	163.000,00	1.858.000,00	858.000,00	-73,25
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	198.000,00						0,00
Accensione mutui passivi							0,00
Altre accensioni prestiti							0,00
Avanzo di amministrazione applicato per :							0,00
- fondo ammortamento							
- finanziamento investimenti							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	404.279,05	170.471,69	609.383,00	163.000,00	1.858.000,00	858.000,00	-73,25
Riscossione di crediti			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Anticipazioni di cassa			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	4.394.782,60	4.007.005,03	5.536.258,00	4.763.354,00	6.397.846,00	5.392.373,00	-13,96

2.2 Analisi delle risorse

2.2.1 Entrate tributarie

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale				% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza) 1	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° anno successivo 5	2° anno successivo 6	7	
Imposte	1.638.490,73	1.507.499,47	1.306.000,00	1.263.500,00	1.262.000,00	1.267.000,00	-3,25	
Tasse	593.048,68	577.372,20	602.040,00	614.600,00	614.600,00	614.600,00	2,09	
Tributi speciali ed altre entrate proprie	655.490,91	840.000,00	882.464,00	821.000,00	800.000,00	821.000,00	-6,97	
TOTALE	2.887.030,32	2.924.871,67	2.790.504,00	2.699.100,00	2.676.600,00	2.702.600,00	-3,28	

2.2.1.3 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF viene mantenuta allo 0,4 % con esclusione dei titolari di redditi inferiori ad €. 10.000,00, per una previsione di bilancio complessiva di €.275.000,00.

I.C.I.

L'imposta comunale sugli immobili, in seguito all'entrata in vigore del D.L. 201/2011 è stata abrogata. Infatti a decorrere dall'anno 2012 è stata istituita l'imposta municipale unica (IMU) che sostituisce a tutti gli effetti l'ICI. Rimangono tuttavia in essere tutti gli adempimenti relativi ai controlli ed agli accertamenti relativamente agli anni pregressi e non ancora prescritti.

Pertanto l'ufficio dovrà effettuare accertamenti a decorrere dall'anno d'imposta 2009 e, in caso di omessa denuncia, dall'anno 2008.

A tale proposito si proseguirà nell'attività di verifica, al fine di accertare e riscuotere somme che risultino completamente evase o non versate correttamente.

IUC

A decorrere dall'anno 2014 la L. 147/2013 ha istituito l'Imposta Unica Comunale. Il nuovo tributo contiene tre componenti: IMU – TASI – TARI. Viene quindi formulato un nuovo regolamento IUC nel quale sono definite le nuove componenti come sotto descritte.

I.M.U.

Come sopra accennato a decorrere dall'anno 2014 l'IMU diviene componente della IUC.

A seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di stabilità 2014 vengono nuovamente esonerate dal tributo le abitazioni principali e le loro pertinenze, nonché i vari fabbricati assimilati all'abitazione principale. Vengono altresì esonerati dal pagamento anche i fabbricati rurali strumentali.

Rimane invece invariato quanto previsto dalla Legge 228/2012, secondo la quale i versamenti IMU sono tutti corrisposti a favore del Comune tranne che per quanto riguarda gli immobili di categoria "D", calcolati sull'aliquota di base dello 0,76

A seguito di tutto questo, considerato che questo ufficio dispone di una banca dati aggiornata ed in linea con le risultanze catastali, vengono inviati ai contribuenti, soggetti al pagamento dell'imposta, circa 2000 comunicazioni concernenti la situazione immobiliare e con allegato i modelli F24 già precompilati con gli importi dovuti.

TARSU - TARES -TARI

In seguito all'istituzione della IUC è stata abrogata la Tares. In sostituzione è stata prevista la "componente" Tari. Sostanzialmente il nuovo tributo non si discosta nelle parti principali per quanto concerne i presupposti d'imposta, i soggetti passivi, le superfici, ecc... dalla Tares. ,

L'applicazione del nuovo tributo, come già per la Tares, comporta preliminarmente la redazione di un piano finanziario mediante il quale devono essere definite tutte le varie spese inerenti i vari servizi di igiene urbana, considerando anche i vari costi amministrativi, di ammortamento, finanziari e d'uso del capitale. L'esito di tale atto comporta la quantificazione di una spesa che dovrà essere coperta interamente con l'introito del tributo. La definizione delle tariffe TARI è effettuata mediante il sistema normalizzato previsto dal D.P.R. 158/99, in considerazione delle tipologie di attività per quanto concerne le utenze non domestiche e il numero dei componenti il nucleo familiare per quanto concerne le utenze domestiche.

In ottemperanza a tutto quanto sopra, sono stati redatti dall'ufficio il Regolamento di applicazione, il piano finanziario e lo studio delle tariffe.

Inoltre in considerazione del nuovo servizio di raccolta differenziata frazione umida porta a porta avviato nell'anno 2011, l'Assessorato all'ambiente, intende proseguire la campagna di sensibilizzazione presso la cittadinanza. Tutto ciò, oltre che per un fattore ecologico-ambientale che consentirà di migliorare ulteriormente nell'anno 2014 la percentuale di raccolta differenziata del 71% già raggiunta nell'anno 2013, anche per un fattore strettamente economico di contenimento dei costi e di conseguenza, anche delle tariffe TARI

Per una maggior coscienza ecologica si continueranno nelle scuole gli incontri per la sensibilizzazione degli alunni ad un corretto riuso e riciclo dei rifiuti.

E' tuttora al vaglio uno studio che sperimenta le varie modalità di miglior utilizzo e funzionalità del centro multiraccolta da parte delle attività produttive

Come per l'anno 2013, per i vari utenti che dimostreranno l'uso del sistema di compostaggio, si continua ad applicare una riduzione del 15% della parte variabile della tariffa TARI.

TASI

La Legge 147/2013 ha previsto, all'interno dell'imposta unica comunale, la componente "TASI", quale tassa a copertura dei vari servizi indivisibili dei Comuni quali ad esempio illuminazione pubblica, manutenzione delle strade, polizia locale, ecc.. La norma prevede quale base di calcolo l'applicazione degli stessi criteri dell'IMU, escludendo i terreni agricoli, ma includendo allo stesso tempo, a differenza dell'IMU, anche le abitazioni principali, i fabbricati rurali strumentali ed i beni merce delle imprese edili. L'aliquota L'aliquota standard prevista è pari all'1 per mille, mentre per l'anno 2014 è prevista nella misura massima del 2,5 per mille.

Sempre in riferimento all'anno 2014 la norma dispone che, relativamente agli immobili non costituenti abitazione principale, la somma dell'aliquota tasi e dell'aliquota IMU non può essere superiore al 10,6 per mille. Mentre per le abitazioni principali l'aliquota massima è pari al 2,5 per mille, con facoltà di aumento fino 3,3 per mille purchè siano istituite le detrazioni. La norma dispone inoltre un taglio dei trasferimenti erariali in corrispondenza del gettito ad aliquota standard dell'1 per mille su tutti gli immobili costituenti fattispecie imponibile. Sempre secondo il dettato legislativo il Ministero avrebbe dovuto, entro il 31 marzo 2014, comunicare ai Comuni l'entità del gettito standard, cosa non ancora avvenuta, quindi si è calcolato tale importo sulla base della banca dati comunale. L'importo calcolato, che potrebbe discostarsi da quello statale, in quanto non si conoscono i parametri usati dallo Stato, è pari ad € 237.000,00. Tale minor trasferimento sarà compensato in parte con l'istituzione dell'aliquota TASI per l'abitazione principale e relative pertinenze nella misura dell'1,6, nella misura dell'1,5 per per mille per le abitazioni principali cat. A1-A8-A9 e relative pertinenze e nell'istituzione dell'aliquota Tasi per i fabbricati rurali strumentali pari allo 0,6 per mille. In parte sarà compensato con l'aumento

dello 0,4 per mille dell'aliquota IMU riferita a tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Il fondo in questione è strettamente legato alle determinazioni IMU/TASI, pertanto sarà necessario verificare il dato di previsione, in corso d'anno, a seguito alle assegnazioni ministeriali ufficiali.

2.2.1.4 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

L'aliquota dell'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF è così prevista:

- **0,40%** con esclusione dei titolari di redditi inferiori ad €. 10.000,00.
- Previsione di bilancio complessiva di €.275.000,00.

Le aliquote I.M.U. previste nel triennio sono così definite:

- **0,90%** aliquota di base aumentata di 0,04 punti percentuale;
- **0,45%** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze cat. A1-A8-A9. Detrazione € 200,00.

TARI In considerazione del lavoro di recupero delle superfici in applicazione del comma 340 art.1 della Legge 311/94, già effettuato ai fini Tarsu, e dell'applicazione del "sistema normalizzato" così come previsto dal D.P.R. 158/99 e dall'art.14 del D.L. 201/2011 si prevede un gettito pari ad € 592.924,62.

TASI Aliquota abitazione principale 1,6 per mille abitazioni principali e relative pertinenze.
Aliquota abitazione principale 1,5 per mille abitazioni principali cat. A1-A8-A9 e relative pertinenze
Aliquota 0,6 per mille fabbricati rurali strumentali.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:
Responsabile Servizi Finanziari Olini Rag. Renata e Responsabile Servizio Tributi *Tedoldi Rag. Giordano*

2.2.1.5 Altre considerazioni e vincoli

2.2.2 Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale				% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza) 1	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° anno successivo 5	2° anno successivo 6	7	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	99.267,23	15.345,66	244.500,00	14.500,00	10.591,00	10.591,00	-94,07	
Contributi e trasferimenti correnti dello Regione	22.332,52	18.688,26	18.300,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	9,29	
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate	33.065,55	6.247,51	24.200,00	16.000,00	13.500,00	13.500,00	-33,88	
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali							0,00	
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	36.696,43	51.371,02	46.400,00	122.472,00	69.873,00	34.400,00	163,95	
TOTALE	191.361,73	91.652,45	333.400,00	172.972,00	113.964,00	78.491,00	-48,12	

2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali, ordinari previsti nel titolo secondo, sono stati stanziati sulla base delle stime attuate applicando il procedimento di calcolo IFEL che definisce il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) in rapporto alla complessa normativa vigente in materia di IMU/TRASFERIMENTI/TASI. Tale previsione è tuttavia suscettibile di eventuali successive modifiche da adottarsi a seguito della comunicazione ministeriale delle basi di calcolo, al momento, non conosciute.

Le previsioni di bilancio sono pertanto quantificate provvisoriamente in €. 821.000/2014, €. 800.000/2015, €. 821.000,00/2016, in attesa di ulteriori comunicazioni ufficiali.

E' inoltre previsto il trasferimento a rimborso delle rate dei mutui in ammortamento precedenti il 1992, che diminuiscono progressivamente con l'estinzione degli stessi mutui giunti alla loro naturale scadenza.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali sono stati preventivati per:

- *interventi per l'assistenza domiciliare anziani e disabili per €.6.000,00.*
- *Per quanto riguarda l'accesso alle abitazioni sono stati previsti €.10.000,00 da erogare secondo le determinazioni regionali.*
- *Assegnazioni regionali a comuni contermini a sedi di stoccaggio di gas naturale (L.244/2007) stati previsti per €.20.000,00 annui.*

2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

- *E' prevista la somma di € 4.400,00 quale rimborso di spese per l'uso parziale dei locali del distretto sanitario.*
- *E' prevista la somma di € 30.000,00/2014, € 30.000,00/2015, € 30.000,00/2016 quale quota di rimborso per le spese di gestione (quote mutui e canoni) che si sosterranno per il servizio idrico integrato trasferito alla società AOB2.*

2.2.2.5 Altre considerazioni e vincoli.

Non sono previsti trasferimenti dalla Provincia per il patrimonio librario dalla biblioteca.

2.2.3 Proventi extratributari

Trend Storico Programmazione pluriennale

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale				% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza) 1	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° anno successivo 5	2° anno successivo 6		
Proventi dei servizi pubblici	617.964,94	534.422,57	504.501,00	523.182,00	526.182,00	528.182,00	3,70	
Proventi dei beni dell'Ente	96.781,29	148.189,73	145.620,00	164.700,00	182.700,00	184.700,00	13,10	
Interessi su anticipazioni e crediti	190,71	217,52	700,00	700,00	700,00	700,00	0,00	
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società							0,00	
Proventi diversi	197.174,56	137.179,40	152.150,00	39.700,00	39.700,00	39.700,00	-73,91	
TOTALE	912.111,50	820.009,22	802.971,00	728.282,00	749.282,00	753.282,00	-9,30	

2.2.3.2 Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Non vengono aumentate le tariffe e le percentuali di contribuzione alla spesa effettiva, al fine di non gravare ulteriormente sulle fasce di popolazione che necessitano di servizi indispensabili.

I proventi relativi al servizio di illuminazione votiva, sono stati trasferiti alla società Quinzano servizi Srl a cui è stato affidata la gestione del servizio cimiteriale.

Proventi dei servizi sociali:

In merito al servizio di assistenza domiciliare e pasti ad anziani e bisognosi, è prevista la compartecipazione alla spesa, sulla base delle norme regolamentari vigenti, in funzione della situazione economica ISEE dei richiedenti. E' pertanto previsto un introito 2014 di €. 42.500,00.

Si precisa tuttavia che alcuni casi, segnalati dal servizio sociale, vengono assistiti gratuitamente in quanto trattasi di nuclei familiari che versano in gravi condizioni socio-economiche.

Il servizio SAD è attualmente utilizzato da n.15 utenti, mentre il servizio pasti a domicilio è utilizzato da una media di n.32 utenti.

I proventi del servizio pesa pubblica sono previsti in € 4.000,00 annui. Il prezzo del gettone rimane invariato a €3,00 (IVA compresa).

Il servizio acquedotto e fognatura è stato trasferito alla società AOB2 srl.

COSAP: genera un gettito costante stimato in € 47.000,00/2014, € 50.000,00/2015 € 52.000,00/2016. Le tariffe rimangono invariate.

Mensa Scolastica. La gestione del servizio è stata stralciata dal bilancio comunale in quanto affidata alla Società interamente partecipata dall'ente Quinzano Servizi srl.

2.2.3.3 Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ad ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi da fitti attivi di fabbricati sono stimati in € 65.000,00/2014, con un incremento successivo annuo di €. 15.000,00 per effetto dell'assegnazione dei nuovi alloggi di via ciocca, mediante apposito bando, che verrà attuata nel corso del 2014. Tale gettito varia in funzione del reddito degli aventi diritto all'alloggio secondo le graduatorie approvate.

Continuano ad essere regolarizzati numerosi contratti di locazione, adeguandoli alla normativa vigente in materia.

2.2.3.4 Altre considerazioni e vincoli.

E' previsto un gettito annuo di € 25.000,00 per proventi stimati per sanzioni del codice della strada, di cui €. 5.000,00 provenienti dal controllo della velocità degli automezzi. Il 50% del gettito risulta vincolato alle spese per il miglioramento della viabilità, della sicurezza stradale come dalla scheda dettagliata allegata al bilancio di previsione dell'anno in corso.

2.2.4 Contributi e Trasferimenti in c/capitale

Programmazione pluriennale

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale				% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza) 1	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° anno successivo 5	2° anno successivo 6	7	
Allienazione di beni patrimoniali		44.544,88	250.000,00	45.000,00				-82,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato			57.850,00					-100,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	98.995,32				1.100.000,00			0,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico					640.000,00	740.000,00		0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	305.283,73	125.926,81	301.533,00	118.000,00	118.000,00	118.000,00		-60,87
TOTALE	404.279,05	170.471,69	609.383,00	163.000,00	1.858.000,00	858.000,00		-73,25

2.2.4.2 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.
I cespiti previsti in bilancio nel triennio 2013/2015 sono i seguenti:

- *Contributo provinciale a finanziamento delle opere programmate nel triennio:*

anno 2014 € 0,00

anno 2015 € 640.000,00 (strada deviante est)

anno 2016 € 740.000,00 (strada deviante est)

- *Contributo regionale a finanziamento delle opere programmate nel triennio:*

anno 2014 € 0,00

anno 2015 € 1.100.000,00 (nuovo distretto sanitario)

anno 2016 € 0,00

- *Proventi derivanti dalla vendita di aree:*

anno 2014 € 45.000,00 (compartecipazione project piscina)

anno 2015 € 0

anno 2016 € 0

- *Proventi per oneri di urbanizzazione:*

anno 2014 € 118.000,00

anno 2015 € 118.000,00

anno 2016 € 118.000,00

2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni
Vedi programma opere pubbliche.

2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione Programmazione pluriennale

Trend Storico							
ENTRATE	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza) 2	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso (accertamento) 2013 3	1° anno successivo 2014 4	2° anno successivo 2015 5	3° anno successivo 2016 6	% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3 7
C/capitale	€ 116.053,05	€ 120.614,56	€ 239.188,57	€ 118.000,00	€ 118.000,00	€ 118.000,00	-51
P/corrente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!
TOTALE	€ 116.053,05	€ 120.614,56	€ 239.188,57	€ 118.000,00	€ 118.000,00	€ 118.000,00	-51

2.2.5.2 Relazione tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Tale previsione deriva dalla lettura di molteplici aspetti e specificatamente:

visto il trend storico degli introiti negli anni precedenti;

visto la quantità di richieste di singole concessioni, di piani di lottizzazione e DIA annuali;

Tenuto conto della previsione urbanistiche edificatorie del PGT vigente (piano di governo del territorio), si ritiene congruo prevedere il seguente gettito annuo da destinare alla parte investimenti:

anno 2014 € 118.000,00

anno 2015 € 118.000,00

anno 2016 € 118.000,00

2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non previste

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Non è stata applicata la quota di oneri di urbanizzazione a finanziamento delle manutenzioni correnti:

anno 2014 € 0,00

anno 2015 € 0,00

anno 2016 € 0,00

2.2.5.5 Altre considerazioni e vincoli.

